

Mentre è in corso la sceneggiata elettorale,

IL PARLAMENTO DA IL VIA LIBERA AI LICENZIAMENTI !

Mentre è in scena l'ennesima commedia elettorale nella quale quaraquaquà e comparse cercano di mettere in mostra i loro attributi sperando così di esser scelti quali servitori di questa o quell'altra parrocchia senza neppure più rispettare, con la benedizione presidenziale, le elementari norme elettorali, Mentre i disoccupati raggiungono la cifra dei due milioni in Italia.

Mentre si valutano in 200.000 i posti di lavoro a rischio.

Il Senato ha approvato in via definitiva, alla chetichella, la legge sui lavori usuranti, sull'apprendistato e sulle controversie di lavoro.

Questo provvedimento, approvato da uno dei due rami del parlamento, luogo nel quale non sono rappresentati in alcun modo gli interessi dei lavoratori, ha assestato un nuovo duro colpo di piccone allo Statuto dei Lavoratori.

LA STAMPA
GIOVEDÌ 4 MARZO 2010

Due sono le strade per imporre l'arbitrato. Primo, se lo stabiliranno i contratti di lavoro collettivi. Servirà almeno il consenso dei sindacati con cui il governo tratta, ovvero Cisl, Uil e Ugl. La seconda, se sarà lo stesso lavoratore ad accettare che il proprio contratto preveda il ricorso all'arbitrato (e non più al magistrato del lavoro) per risolvere le controversie, licenziamento compreso. È facile

prevedere che la stragrande maggioranza dei contratti a tempo indeterminato contempleranno questa clausoletta.



Il testo, infatti, approvato dopo un lungo iter parlamentare, predisposto dalla Commissione Lavoro della Camera, prevede, tra l'altro che le controversie tra lavoratore e datore di lavoro, in materia di licenziamento o recesso del contratto, ancorché regolamentate dall'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, potranno essere risolte non necessariamente davanti a un giudice, come finora è avvenuto, ma anche davanti a un arbitro.

In sostanza per i giovani o per quelli che cambieranno lavoro è scontato che di fronte ad una assunzione firmeranno qualunque cosa loro verrà presentata e quindi opereranno per la via arbitrale.

Per quelli ora in forza alle aziende, ci penseranno i nuovi contratti di lavoro firmati da CISL UIL e UGL a stabilire per loro la via arbitrale per dirimere le controversie col proprio padrone.

E sappiamo per esperienza calcistica come spesso e facilmente sono "condizionabili" gli arbitri.

In sintesi: la nuova legge evita alle aziende di andare in Tribunale a spiegare il perché di un licenziamento, ma questo licenziamento lo spiegherà ad un professionista (commercialista od altro) che avrà tutto l'interesse ad essere poi richiamato dalle aziende per altri casi simili.

Questa è la risposta di chi dovrebbe rappresentare tutti i cittadini, ma che in realtà rappresenta solo gli interessi del Padronato grande e piccolo.

Altro che rafforzamento degli ammortizzatori sociali, altro che sostegno ai redditi, altro che meno tasse a chi lavora !

Con questa Legge il Parlamento dà il via libera ai licenziamenti individuali e di massa.

DA OGGI LICENZIARE SARA' PIU' FACILE ! CONTRO TUTTO CIO' LAVORATORE SCIOPERA !



Sede PROVINCIALE: Via San Bernardino 4 - TORINO
tel/fax 011 334345 e-mail cobas@cobastorino.org
Sede MIRAFLORI: Via Cercenasco, 23c - Torino tel. 011 19822034



Sede di Torino
Via Nichelino, 14
10135
tel/fax: 0113160118
@sede.torinosdl@libero.it
sede.torino@sdlintercategoriale.it